

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 74

a iniziativa dei Consiglieri Marinelli, Menghi, Cancellieri, Antonini,
Serfilippi, Marinangeli, Biondi, Bilò

Tutela, valorizzazione e promozione delle infiorate artistiche quale espressione
del patrimonio culturale immateriale della regione Marche

Signori Consiglieri,

il patrimonio culturale immateriale, a partire dalla Convenzione Unesco del 2003, include espressioni viventi e tradizioni che vengono trasmesse di generazione in generazione, garantendo alle persone un senso di identità e di continuità con il passato, quale espressione della diversità culturale tra i popoli e testimonianza della creatività umana. Nell'ambito del suo mandato istitutivo, la Conferenza Generale dell'Unesco, infatti, ha adottato nel 2003 la "Convenzione per la salvaguardia del Patrimonio culturale immateriale". Si tratta del primo accordo internazionale diretto a valorizzare e salvaguardare gli elementi del Patrimonio intangibile, che assegna un ruolo fondamentale alle "comunità", depositarie di tale Patrimonio, con il compito di trasmetterlo alle generazioni future.

Nel settembre dello scorso anno l'Italia ha anche ratificato la Convenzione di Faro, ovvero la "Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società", dopo un percorso lungo quindici anni. La Convenzione si basa sul principio che il patrimonio culturale di un paese sia in tutto e per tutto un'eredità che le popolazioni identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione.

Il testo di legge che viene proposto intende rivolgersi a quel patrimonio culturale immateriale e intangibile rappresentato dalle "infiorate artistiche".

In particolare, si intende tutelare, valorizzare e promuovere l'antica tradizione, molto diffusa e sentita nelle Marche, rappresentata proprio dalle suggestive infiorate artistiche realizzate in occasione della festa religiosa del Corpus Domini, una delle principali solennità dell'anno liturgico della Chiesa cattolica.

Si tratta di un rito che affonda le sue radici nella tradizione popolare, tramandato da generazioni, in cui fede, arte e natura si incontrano per dar vita a splendidi quadri e tappeti di fiori realizzati a terra, che trasformano le vie e le piazze di alcuni nostri splendidi borghi in veri e propri musei a cielo aperto. Petali di fiori che, grazie alle mani di abili maestri infioratori, danno vita ad una delle più antiche manifestazioni artistiche.

Infatti, le prime decorazioni floreali a sfondo religioso risalgono al XVII Secolo quando, in piena epoca barocca, venivano allestite a Roma per le celebrazioni solenni del Vaticano. In particolare, è la festa dei Santi Pietro e Paolo dell'anno 1625 ad essere considerata dagli esperti la vera prima infiorata.

L'arte dell'infiorata può essere considerata una particolare tecnica pittorica, articolata in una serie di procedure lunghe e complesse, in cui i fiori, anche secchi, i petali, i semi e le foglie vanno a formare meravigliosi tappeti e quadri, che spesso diventano delle vere e proprie opere d'arte.

Le infiorate rappresentano anche un'occasione imperdibile per turisti, appassionati di foto e cineamatori, nonché un appuntamento per scoprire ed ammirare le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche dei nostri splendidi borghi, per gustare le tipicità enogastronomiche e per conoscere le produzioni dell'artigianato artistico.

Inoltre, costituiscono un momento di aggregazione, visto il minuzioso e certosino lavoro preparatorio che coinvolge intere comunità, associazioni, enti locali e volontari.

L'infiorata è, quindi, un rito ancestrale che diventa esperienza coinvolgente per conoscere un territorio e che vede protagonisti, ormai da anni, numerosi Comuni marchigiani.

Tra le più belle infiorate che possiamo ammirare ormai da decenni nella nostra regione, in occasione del Corpus Domini, vi è quella di Castelraimondo, giunta quest'anno alla 29° edizione e che attira turisti e visitatori da tutta Italia, tanto da aver reso la cittadina nota a livello nazionale, nonché quelle di Caldarola, Corridonia e Mogliano, sempre in provincia di Macerata, di Castiglioni di Arcevia, Cupramontana, Fabriano in provincia di Ancona, Montefiore dell'Aso in provincia di Ascoli Piceno, Servigliano in provincia di Fermo, Fermignano e Piobbico in provincia di Pesaro-Urbino.

La presente proposta legislativa intende dunque tutelare, valorizzare, promuovere e tramandare una tradizione secolare ed un patrimonio culturale immateriale, sintesi perfetta di quei valori religiosi, festivi e di convivenza che caratterizzano le comunità che le ospitano, oltre che contribuire alla rivitalizzazione dei borghi storici delle Marche al fine di aumentarne l'attrattività.

L'articolo 1 definisce le finalità della proposta di legge.

L'articolo 2 prevede la tenuta del calendario delle infiorate artistiche da parte della Giunta regionale.

L'articolo 3 elenca gli interventi che si intendono realizzare.

L'articolo 4 definisce i compiti della Giunta regionale.

L'articolo 5 contiene una norma transitoria relativa ai tempi di definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi.

L'articolo 6 contiene le disposizioni finanziarie.

Scheda economico-finanziaria P.d.L. "TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE INFIORATE ARTISTICHE QUALE ESPRESSIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DELLA REGIONE MARCHE"

NORMATIVA		SPESA							COPERTURA				
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2021	2022	2023	ANNI SUCCESSIVI	MISSIONE / PROGRAMMA/ CAPITOLO	MODALITA' DI COPERTURA	2021	2022	2023	MISSIONE / PROGRAMMA/ CAPITOLO
1	Finalità	normativa	senza oneri										
2	Calendario regionale	corrente	continuativa		Quota parte delle risorse autorizzate all'articolo 6	Quota parte delle risorse autorizzate all'articolo 6	Quota parte delle risorse autorizzate all'articolo 6						
3	Interventi	corrente	continuativa		Quota parte delle risorse autorizzate all'articolo 6	Quota parte delle risorse autorizzate all'articolo 6	Quota parte delle risorse autorizzate all'articolo 6						
4	Compiti della Giunta	normativa	senza oneri										
5	Disposizioni transitorie	normativa	senza oneri										
6	Disposizioni finanziarie	corrente	continuativa		50.000,00	Legge di bilancio	Legge di bilancio	Missione 7 Programma 1 Capitolo CNI	La copertura è assicurata mediante riduzione degli stanziamenti previsti nel Fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui alla Legge di bilancio 2021-2023 (L.R. 54 del 31 dicembre 2020)		50.000,00	Legge di bilancio	Missione 20 Programma 1 Capitolo 2200110002